

DIPARTIMENTO GABINETTO DEL SINDACO

ATTO N. DD 3901

Torino, 03/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO MEDIANTE IL RICORSO AL MEPA DELLA FORNITURA DI BENI PER ACCOGLIENZA - ANNI 2024, 2025 E 2026. INDIZIONE E PRENOTAZIONE DELLA SPESA DI EURO 27.450,00 I.V.A. 22% INCLUSA.

Premesso che la Disposizione Interna n. 1069 del 23 luglio 2020 attribuisce al Servizio scrivente la competenza per la negoziazione relativa al gruppo merceologico oggetto del presente provvedimento.

L'appalto ha per oggetto la fornitura di materiale per eventi particolari ed accoglienza per il Dipartimento Gabinetto del Sindaco il cui approvvigionamento è in capo all'Ufficio Gestione rapporti con le associazioni, consulte e Servizi di Rappresentanza Istituzionale.

È previsto in un unico lotto indivisibile in quanto si tratta di prodotti che, per la loro natura tipologica, sono, di norma, reperibili presso un unico fornitore in grado di garantire omogeneità di lavorazione. Le quantità e le caratteristiche dei materiali sono specificati nella Scheda Tecnica allegata al Capitolato Amministrativo di gara.

Il materiale sarà usato in occasione di circostanze particolari che coinvolgeranno cittadini che si distingueranno per, ad esempio, il raggiungimento del centesimo anno di età, coppie di sposi che festeggeranno il loro cinquantesimo anniversario di matrimonio ... L'amministrazione non ha mai mancato di sottolineare questi eventi per dimostrare, agli interessati, la propria attenzione e vicinanza in occasioni così speciali.

Si potrebbero presentare, inoltre, visite di personaggi che, pur non rientrando nell'ambito istituzionale, sono, per loro caratteristica personale, ad esempio scrittori, artisti, personaggi dello spettacolo, tali da non poter essere trascurati.

La prestazione principale è costituita dalla fornitura di materiali per accoglienza e cerimoniale; le ulteriori prestazioni richieste (quali la consegna dei materiali stessi) sono accessorie a quella principale.

Considerato che la fornitura in oggetto non è reperibile, per le specifiche necessità richieste, nelle Convenzioni Consip attive ma, a seguito di verifica sul sito www.acquistinretepa.it, è presente nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) nel Bando "Beni", Categoria di abilitazione "Attrezzature ricreative e sportive" – CPV "regali e premi (18530000-3)" e "trofei (39298700-4)".

Si ritiene pertanto opportuno procedere all'esperimento della procedura per l'affidamento del

servizio suddetto tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito M.E.P.A.), ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023. Prima della realizzazione del materiale necessario, come individuato nella scheda tecnica (allegato 1 al capitolato amministrativo di gara), la ditta affidataria della fornitura dovrà fornire un campione che sarà sottoposto ad approvazione della Direzione.

Da una analisi dettagliata dell'elenco fornito dal portale M.E.P.A. utilizzando i "filtri" categoria merceologica e regione Piemonte, verificando tutte le 138 ditte in relazione alla loro attività come pubblicata, è emerso che solamente un esiguo numero di esse, 6 (sei), compresa la ditta già affidataria di fornitura analoga, potrebbero essere idonee alla realizzazione dei materiali necessari alla nostra Amministrazione. Al fine di garantire i principi di concorrenzialità e competitività e poiché rispetto alla precedente R.d.O. cambieranno sia l'arco temporale, che sarà non di circa 8 mesi ma coincidente con il bilancio pluriennale ordinario anni 2024 – 2026, sia l'importo di spesa che l'Amministrazione potrà presumibilmente assumere, si rende opportuno rinviare a presentare offerta, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 49 del D. Lgs 36/2023, vista la puntuale ed accurata esecuzione del contratto precedente, la ditta M.S.A. s.r.l.s. via Valle Po 99/A, 12100 CUNEO, C.F./P. I.V.A. 03714590043.

La partecipazione alla gara sarà, dunque, consentita ad un elenco di operatori economici iscritti al M.E.P.A. per la categoria merceologica richiesta, con sede nella Regione Piemonte, in grado di garantire un elevato livello qualitativo della prestazione in relazione ad una specifica esperienza.

Visto l'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, con il presente provvedimento, preliminarmente all'avvio della procedura in oggetto, si procede all'individuazione degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Considerato che è stata acquisita la validazione del capitolato ai sensi della circolare prot. n. 1437 del 15/02/2023.

Si dà atto che ad oggi, a causa della non disponibilità per ragioni tecniche di acquisizione del CIG tramite piattaforme di negoziazione elettronica in uso alla Città e vista l'urgenza di ottenere la fornitura al fine di garantire la comunicazione e la promozione degli eventi e delle iniziative della Città, si ritiene necessario procedere con l'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 36/2023: appena possibile, con successivo atto verrà formalizzata l'acquisizione del CIG finalizzata alla tracciabilità dei flussi finanziari.

La prestazione dovrà essere realizzata entro il 31 dicembre 2026, con decorrenza dalla stipulazione del contratto con l'operatore economico aggiudicatario, ai sensi dell'art. 55, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 (entro 30 giorni dall'aggiudicazione), fatte salve le facoltà di cui all'art. 50 comma 6 o dell'art. 17 comma 9 del D.Lgs. 36/2023.

L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs. 36/2023.

L'importo totale di spesa che verrà presumibilmente assunto dall'Amministrazione per la fornitura, da prenotare con il presente atto, ammonta a Euro 22.500,00 oltre a euro 4.950,00 per I.V.A. al 22% e così per un totale di euro 27.450,00 così suddiviso: anno 2024 euro 7.500,00 oltre ad euro 1.650,00 per I.V.A. 22% e così per un totale di euro 9.150,00; anno 2025 euro 7.500,00 oltre ad euro 1.650,00 per I.V.A. 22% e così per un totale di euro 9.150,00; anno 2026 euro 7.500,00 oltre ad euro 1.650,00 per I.V.A. 22% e così per un totale di euro 9.150,00, imputando lo stesso come da dettaglio economico finanziario.

Le modalità di gara e le condizioni di esecuzione della fornitura richiesta sono contenute nelle "Condizioni particolari di fornitura" descritte nel Capitolato Amministrativo e relativi "Allegati", che si approvano con il presente provvedimento ed esclusi dalla pubblicazione (Allegati 1- 7).

La Civica Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 108, c. 10, D. Lgs. 36/2023, la facoltà di non procedere ad aggiudicazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea, in relazione all'oggetto del contratto.

L'avvio del procedimento di aggiudicazione non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate.

Il Dirigente proponente dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, in capo allo stesso.

Per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata alla verifica del possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di ordine generale ai sensi degli artt. 94 e 95 D.lgs. 36/2023, nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto, e avverranno nei modi e ai sensi dell'art. 52, comma 1.

Ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18, commi 3 e 4 del citato decreto, perché affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea.

Si dà atto che si rispetta il dettato di cui all' art. 183 comma 6 del D. Lgs. 267/2000 TUEL. Nello specifico, le funzioni del suddetto servizio sono da considerarsi fondamentali, ai sensi dell' art. 14 comma 27 del D. L. 78/2010. Tale norma individua, tra le principali funzioni, alla lettera a) "organizzazione generale dell' amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo" all'interno della quale il suddetto servizio è da considerarsi necessario per garantire l' assolvimento delle funzioni proprie del Servizio.

Si dà atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà secondo la quota annuale di competenza, con scadenza della stessa entro il 31/12 di ogni anno di decorrenza contrattuale.

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011, così come integrati e corretti con il D.Lgs. 126/2014.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Aperta".

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

- di attestare che il servizio oggetto della negoziazione rientra nelle competenze d'acquisto attribuite dalla Disposizione Interna n. 1069 del 23 luglio 2020 al Servizio scrivente;

- di attestare che è stata acquisita la validazione del capitolato da parte dell'Area Appalti Economato, nel rispetto della circolare prot. n. 1437 del 15/02/2023;
- di attestare che i servizi in oggetto non sono reperibili nelle Convenzioni Consip attive, ma sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel seguente Bando: "Beni", Categoria di abilitazione "Attrezzature ricreative e sportive" – CPV "regali e premi (18530000-3)" e "trofei (39298700-4)", come da verifica effettuata sul sito: www.acquistinretepa.it;
- di attestare, con riferimento al rispetto del principio di rotazione, che lo stesso non può trovare applicazione per le motivazioni dettagliatamente espresse in narrativa e che integralmente si richiamano;
- di dare atto che ad oggi, a causa della non disponibilità per ragioni tecniche di acquisizione del CIG tramite piattaforme di negoziazione elettronica in uso alla Città e vista l'urgenza di ottenere la fornitura per le motivazioni espresse in premessa, si ritiene necessario procedere con l'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 36/2023: appena possibile, con successivo atto verrà formalizzata l'acquisizione del CIG finalizzata alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto per la presente gara, coincide con il Punto Ordinante della procedura, mentre per le fasi successive viene individuato il Responsabile di Unità Operativa con delega Simone CACCIOTTO; il Direttore per l'Esecuzione del Contratto viene individuato nel Funzionario EQ Carla BIONDO;
- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'indizione della procedura telematica tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – M.E.P.A.), ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i., ed ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 36/2023;
- di dare atto che l'aggiudicazione del servizio avverrà a favore del concorrente che avrà offerto minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D. Lgs. 36/2023;
- di approvare la spesa presunta di Euro 22.500,00 oltre a euro 4.950,00 per I.V.A. al 22% e così per un totale di euro 27.450,00 così suddiviso: anno 2024 euro 7.500,00 oltre ad euro 1.650,00 per I.V.A. 22% e così per un totale di euro 9.150,00; anno 2025 euro 7.500,00 oltre ad euro 1.650,00 per I.V.A. 22% e così per un totale di euro 9.150,00; anno 2026 euro 7.500,00 oltre ad euro 1.650,00 per I.V.A. 22% e così per un totale di euro 9.150,00;
- di procedere con il presente atto ad una prenotazione di impegno di spesa euro Euro 22.500,00 oltre a euro 4.950,00 per I.V.A. al 22% e così per un totale di euro 27.450,00 imputando la stessa come da dettaglio economico finanziario;
- di rinviare a successiva determinazione dirigenziale l'approvazione dell'affidamento del servizio e l'impegno della relativa spesa, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;
- di dare atto che ai sensi della circolare prot. 9649 del 26.11.2012 il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;
- di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di

valutazione dell'impatto economico;

- di attestare che l'esigibilità delle obbligazioni avverrà secondo la quota annuale di competenza, con scadenza della stessa entro il 31/12 di ogni anno di decorrenza contrattuale;
- di dare atto del rispetto del dettato di cui all' art. 183 comma 6 del D. Lgs. 267/2000 TUEL. Nello specifico, le funzioni del suddetto servizio sono da considerarsi fondamentali, ai sensi dell' art. 14 comma 27 del D. L. 78/2010. Tale norma individua, tra le principali funzioni, alla lettera a)“organizzazione generale dell' amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo” all'interno della quale il suddetto servizio è da considerarsi necessario per garantire l' assolvimento delle funzioni proprie del Servizio;
- di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
- di dichiarare ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città e dell'art 16 del d.lgs 36/2023, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale in capo alla sottoscritta.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet “Amministrazione Aperta”.

Dettaglio economico-finanziario

Si prenota la spesa di Euro 27.450,00 con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Capitolo articolo	Resp. Serv.	Scadenza Obbligazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato
9.150,00	2024	003300003001	001	31/12/2024	01	01	1	03
9.150,00	2025	003300003001	001	31/12/2025	01	01	1	03
9.150,00	2026	003300003001	001	31/12/2026	01	01	1	03
<i>Descrizione capitolo e articolo</i>		Gabinetto del Sindaco – Coord. Amm.vo – Rapporti con le Associazioni e cerimoniale – Acquisto di materiali – Materiali vari – settore 001						
<i>Conto Finanziario n°</i>		<i>Descrizione Conto Finanziario</i>						
U.1.03.01.02.999		Altri beni e materiali di consumo n.a.c.						

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Valentina Teresa Campana



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO GABINETTO DEL SINDACO

Gestione rapporti con le Associazioni, Consulta
e Servizi di Rappresentanza Istituzionale

AFFIDAMENTO MEDIANTE MEPA

OGGETTO: COMUNE DI TORINO: FORNITURA DI BENI PER ACCOGLIENZA - ANNI 2024, 2025 e 2026.

La Città di Torino intende procedere all'acquisto della fornitura in oggetto mediante procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i., con la modalità della Richiesta di Offerta, ed ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n.36/2023.

Le Condizioni del Contratto per la fornitura di beni che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando "Beni", Categoria di abilitazione "Attrezzature ricreative e sportive" – CPV "regali e premi (18530000-3)" e "trofei (39298700-4)" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

ART. 1

OGGETTO DELLA FORNITURA

L'appalto ha per oggetto la fornitura di materiale per accoglienza e cerimoniale per il Dipartimento Gabinetto del Sindaco del Comune di Torino il cui approvvigionamento è in capo all'Ufficio Gestione rapporti con le associazioni, consulte e Servizi di Rappresentanza Istituzionale.

Si rende necessaria la fornitura materiale vario che sarà usato in occasione di circostanze particolari che coinvolgeranno cittadini che si distingueranno per, ad esempio, il raggiungimento del centesimo anno di età, coppie di sposi che festeggeranno il loro cinquantesimo anniversario di matrimonio ... L'amministrazione non ha mai mancato di sottolineare questi eventi per la loro peculiarità e per dimostrare, agli interessati, la propria attenzione e vicinanza in occasioni così speciali .

Si potrebbero presentare, inoltre, visite di personaggi che, pur non rientrando nell'ambito istituzionale, sono, per loro caratteristica personale, ad esempio scrittori, artisti, personaggi dello spettacolo, tali da non poter essere trascurati.

A tal fine il sopracitato Ufficio intende individuare una ditta specializzata a cui affidare la fornitura del materiale individuato.

Le caratteristiche tecniche e la descrizione dei materiali, sono contenute nella Scheda Tecnica **(ALL. 1)** allegata al presente Capitolato e cui si fa rinvio.

L'affidamento è previsto in un unico lotto indivisibile in quanto trattasi di prodotti, normalmente, reperibili presso un unico fornitore.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 36/2023.

Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2023, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 ("nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

La prestazione principale è costituita dalla fornitura di materiali per accoglienza e cerimoniale; le ulteriori prestazioni richieste (quali la consegna dei materiali stessi) sono accessorie a quella principale.

ART. 2

DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

La fornitura oggetto dell'appalto decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 55 comma 1, del D. Lgs. 36/2023, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, fatte salve le facoltà di cui all'art. 50, comma 6 o dell'art. 17, comma 9 del D. Lgs. 36/2023 e terminerà il 31 dicembre 2026, e comunque all'esaurimento delle risorse finanziarie previste per il presente servizio.

La stipulazione del contratto avverrà secondo le modalità di cui all'art. 18 del medesimo Decreto.

L'importo totale di spesa che verrà presumibilmente assunto dalla Civica Amministrazione ammonta a Euro 22.500,00 oltre a euro 4.950,00 per I.V.A. al 22% e così per un totale di euro 27.450,00.

Detto importo sarà così suddiviso: anno 2024 euro 7.500,00 oltre ad euro 1.650,00 per I.V.A. 22% e così per un totale di euro 9.150,00; anno 2025 euro 7.500,00 oltre ad euro 1.650,00 per I.V.A. 22% e così per un totale di euro 9.150,00; anno 2026 euro 7.500,00 oltre ad euro 1.650,00 per I.V.A. 22% e così per un totale di euro 9.150,00.

Ai sensi dell'art. 18 comma 10 del D. Lgs 36/2023 e secondo la tabella Allegato I.4 del medesimo decreto legislativo, il valore dell'imposta di bollo da versare al momento del contratto sarà di euro 0,00 (ZERO).

L'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, affidare la fornitura ed impegnare la relativa spesa anche solo per una parte della cifra indicata.

Nel prezzo della fornitura si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque all'esecuzione della fornitura medesima.

L'Amministrazione si riserva l'applicazione degli istituti di cui all'art. 120 D. Lgs. 36/2023 con particolare riferimento a quanto previsto ai commi 8 - 9 e 10.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del **quinto dell'importo** del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'efficacia del contratto è subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

ART. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 65 del D. Lgs. 36/2023 e di cui all'articolo 1, comma 1, lettera m) dell'allegato I.1 al decreto legislativo 36/2023, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 65 e dai successivi artt. 67 e 68.

Tali soggetti devono essere in regola con quanto disposto dall'art. 102 comma 1 lettere a), b) e c).

Modalità di partecipazione:

I partecipanti dovranno presentare offerta nel Mercato Elettronico secondo le modalità ivi previste. Il concorrente dovrà inviare in via telematica sulla piattaforma MEPA la seguente documentazione:

A) BUSTA AMMINISTRATIVA:

- **Istanza di partecipazione con autocertificazione** contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili secondo il fac-simile allegato **(Allegato 2)**.
- **Dichiarazione di ottemperanza** ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i., come da fac - simile allegato alla R.d.O. **(Allegato 3)**;
- **D.G.U.E.** compilato secondo i passaggi di seguito specificati: scaricare il file *Request.xml* dalla documentazione di gara; accedere alla eDGUE sezione Servizio del portale <https://www.acquistinretepa.it/espd-dgue/#!/start> e seguire le istruzioni presenti [cliccando qui](#). Da ultimo firmare digitalmente il file generato *Response.xml* e fare l'upload. Il file XML generato dovrà essere sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa concorrente o dai procuratori dei legali rappresentanti e inserito nella busta amministrativa. Il Documento di Gara Unico Europeo deve essere presentato con le modalità sotto descritte nei seguenti casi:

raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori che partecipano alla procedura in forma congiunta;
consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio o dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
avvalimento dei requisiti di capacità economico finanziaria e/o tecnico professionale, da ciascuna ausiliaria compilato nelle parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento;

B) BUSTA ECONOMICA:

- **Offerta economica data dal sistema MEPA indicando il prezzo complessivo offerto per l'intera fornitura e che dovrà essere pari od inferiore ad euro 22.500,00.**

Si ricorda che detto importo, che indica la cifra totale di spesa che verrà presumibilmente assunta dalla Civica Amministrazione, sarà suddiviso in euro 7.500,00 oltre ad euro 1.650,00 per I.V.A. 22% e così per un totale di euro 9.150,00 per ciascun anno 2024 – 2025 – 2026.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente.

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO: Le **carenze** di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D. Lgs. 36/2023. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 91 del D. Lgs. 36/2023, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 4

ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed individuate all'art. 21, lettera B) del presente documento e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede della Stazione Appaltante oggetto della fornitura.

ART. 5

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

L'acquisto della fornitura di cui all'oggetto avverrà mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 48 comma 3 e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata al concorrente che avrà offerto **il prezzo più basso** ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D. Lgs. 36/2023.

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi e nei modi di cui all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023.

Le stazioni appaltanti possono decidere, entro 30 giorni dall'esame dell'offerta, di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D. Lgs. 36/2023, se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le offerte condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

L'efficacia dell'aggiudicazione sarà comunque subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dagli articoli 94 e 95 del Codice degli appalti (D. Lgs. 36/2023).

Ai sensi dell'art. 55, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, si procederà, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, alla stipulazione del relativo contratto, con firma digitale, sulla piattaforma telematica Consip, nei confronti della ditta aggiudicataria.

Non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4.

ART. 6

GARANZIA DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) **pari al 5% dell'importo di aggiudicazione** (al netto dell'IVA) ai sensi dell'art. 53 comma 4, D. Lgs. 36/2023, con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 106 e 117 del medesimo Decreto Legislativo.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra **deve prevedere espressamente:**

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'articolo 117 comma 5 del Codice le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 31 c. 5 del Regolamento Contratti della Città, in caso di esecuzione anticipata del contratto, l'eventuale inadempimento della prestazione da parte dell'appaltatore comporta il diritto per la Città di rivalersi sulla cauzione definitiva ancorché non ancora sottoscritto il relativo contratto.

ART. 7

COMUNICAZIONI

Le comunicazioni circa le esclusioni, la non aggiudicazione, le aggiudicazioni e la stipula del contratto della gara saranno fornite nei termini previsti dall'art. 90, comma 1 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 8

ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

ART. 9

SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato in tutti i suoi aspetti dall'articolo 119 del D. Lgs. 36/2023.

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le forniture comprese nel contratto.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla.

È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'operatore economico dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante apposita richiesta di subappalto secondo il fac simile reperibile al seguente link

<http://bandi.comune.torino.it/informazioni/come-partecipare-alle-gare> corredata da tutti i documenti richiesti.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

ART. 10

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

Adempimenti

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà tramite piattaforma MEPA, la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Prima della realizzazione del materiale, come individuato nella scheda tecnica allegata al presente capitolato, la ditta affidataria della fornitura dovrà fornire un campione che sarà sottoposto ad approvazione della Direzione. La campionatura potrà essere ritirata a fornitura ultimata, previa comunicazione scritta da parte della S.A.

Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione della fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegare ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Comunicazione nominativo Referente

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di “Referente”, il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

Mancata conclusione del rapporto contrattuale

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare la fornitura al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

Modalità di consegna e montaggio e tempi di esecuzione

L'esecuzione della fornitura dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara e dei suoi allegati, con particolare riferimento all'allegato 1, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

Tutti gli articoli dovranno essere consegnati, debitamente montati e perfettamente funzionanti, franco di ogni spesa di porto e imballo, direttamente presso gli indirizzi, piani e locali degli uffici del Servizio destinatario.

Lo scarico dei colli, la movimentazione dei carichi, compreso il sollevamento ai piani, è a totale carico della ditta aggiudicataria, che dovrà provvedere con mezzi propri.

ART. 11
IMPEGNO PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi, in caso di particolari condizioni di natura oggettiva, una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi verranno aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alla prestazione da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie rilevati dall'ISTAT.

A partire dalla seconda annualità contrattuale la revisione prezzi potrà avvenire secondo l'indice di inflazione annuo quale pubblicato dall'ISTAT entro il mese di gennaio successivo a quello dell'anno di interesse.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

La stazione appaltante si riserva, qualora l'aggiudicatario non accetti la revisione, di procedere allo scorrimento della graduatoria ai fini della sua sostituzione.

ART. 12
RINEGOZIAZIONE

Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 36/2023.

Se le circostanze sopravvenute rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

La richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e la relativa procedura verrà attivata ai sensi dell'art. 120, comma 8 del Codice.

ART. 13
GARANZIA SUI BENI FORNITI

La garanzia minima che l'offerente dovrà fornire non deve essere inferiore a 24 mesi con decorrenza dalla data di consegna e relativo collaudo positivo.

Nel periodo di garanzia la ditta fornitrice dovrà a proprie cure o spese, provvedere alla sostituzione dei prodotti difettosi.

Le dichiarazioni di presa in consegna non esonerano comunque l'impresa per eventuali difetti, imperfezioni o difformità qualitativa rispetto alle caratteristiche tecnico prestazionali previste nel disciplinare tecnico, che non siano emersi al momento della consegna.

La Ditta avrà l'obbligo di effettuare, a proprie cure e spese, entro 20 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione, la sostituzione degli articoli e dei prodotti non conformi. In caso di inerzia della ditta, la Stazione Appaltante potrà far eseguire la fornitura ad altri addebitandone il costo alla ditta, salvo il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno, come previsto al successivo art. 18.

ART. 14
PERSONALE

L'Operatore Economico Aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito

di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'operatore si impegna altresì a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate ai sensi dell'art. 102, comma 1 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 15

TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 119, comma 6 del D. Lgs. 36/2023.

Si applica il comma 6 dell'art. 11 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 16

CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

L'esecuzione dei contratti è diretta dal Responsabile Unico del Progetto, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni.

Il RUP, individuato in calce al presente capitolato, si avvale anche del supporto dei Referenti del Servizio destinatario della fornitura.

Il RUP, nella fase dell'esecuzione del contratto, può avvalersi del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dell'ausilio di uno o più direttori operativi al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il RUP, avvalendosi del DEC, sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emette idoneo certificato di conformità utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato (**Allegato 4**).

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 20.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera inviata tramite posta elettronica certificata, di provvedere alla sostituzione del bene, conformemente alle prescrizioni del Capitolato.

E' prevista, altresì, la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 17 **PENALITÀ**

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato** adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile Unico del Progetto, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione di penali.

E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**. Ai sensi del comma 1 dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023, per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme fornitura.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile Unico del Progetto, può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 la Stazione Appaltante **risolve** il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile Unico del Progetto in sede di conto finale o in sede di conferma del certificato di regolare esecuzione da parte dello stesso RUP (**Allegato 5**).

Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 (*"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*).

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione Appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere la fornitura in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione della fornitura o al suo completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

ART. 18

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 10 dell'Allegato II.14 il **DEC**, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile Unico del Progetto una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

Di conseguenza, il **RUP** avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'Allegato II.14.

Il RUP, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dal succitato art. 122 del D. Lgs. 36/2023.

In caso di risoluzione del contratto il RUP ha la facoltà di assicurare l'esecuzione della fornitura con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 124 commi 1 e 2 del D.Lgs 36/2023 fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 a titolo di risarcimento danni.

ART. 19

RECESSO

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 l'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite calcolato come indicato nell'Allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 gg., decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna le forniture e verifica la regolarità di quelle fino ad allora consegnate.

ART. 20

ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC .

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- **codice univoco ufficio del Dipartimento scrivente, che è il seguente: TN7BMQ**
- **numero CIG**
- **n. determinazione di impegno e n. ordine**
- **codice IBAN completo**
- **data di esecuzione o periodo di riferimento**

Alle fatture dovranno essere allegate le relative bolle di consegna.

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro **30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata)** sul sistema di interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo della fornitura (con esposizione dell'I.V.A.), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Per il presente contratto non trova applicazione la disposizione di cui all'art. 11 comma 6 del D. L.gs. 36/2023 come da circolare della Direzione Finanziaria prot. 2130 del 19 giugno 2023.

ART. 21

OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni della presente istanza.

In particolare, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente capitolato, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

B) Sicurezza sul lavoro

Prima dell'avvio dell'esecuzione della fornitura l'impresa nella figura del Referente di cui all'art. 10 del presente Capitolato, congiuntamente al responsabile del servizio di riferimento ed, eventualmente, con il supporto del RSPP di Palazzo Civico, si impegna ad un incontro nel quale verranno, relativamente alla fase di consegna dei materiali, individuate le prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individuati gli eventuali rischi da interferenze e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

L'obbligo da parte della ditta aggiudicataria di predisporre un DVR (documento di valutazione dei rischi) e/o un DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi da interferenza) per ogni singola attività di consegna materiali, permarrà qualora non ricorrano le limitazioni disciplinate dal comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

ART. 22

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, MODALITA' DELLA CESSIONE DEL CREDITO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura oggetto del presente capitolato.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti della città di Torino e dell'art. 119 comma 1 del d. Lgs. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lettera d).

Le cessioni di credito, come previsto dall'art. 6 dell'allegato II. 14, devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debentrici.

ART. 23

SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali. Come specificato al precedente articolo 20 "ORDINAZIONE E PAGAMENTO", l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART. 24

FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell' impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 124 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 25

DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino. E' pertanto esclusa la competenza arbitrale così come non trova applicazione l'istituto della mediazione civile trattandosi di materia non rientrante nel D.Lgs n. 28/2010 e s.m.i.

ART. 26

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.lgs. 30/06/2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito dell'affidamento regolato dal presente capitolato di gara. A tale proposito viene allegata l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui sopra (**All. n. 6**).

La Direttrice
Valentina CAMPANA
Firmato digitalmente

Responsabile Unico del Procedimento:

La Direttrice Valentina CAMPANA

Responsabile Unico del Progetto:

Il Responsabile di Unità Operativa E. Q. con delega Simone CACCIOTTO

Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Il Funzionario E.Q. Carla BIONDO

SCHEDA TECNICA

OGGETTO: COMUNE DI TORINO: FORNITURA DI BENI PER ACCOGLIENZA - ANNI 2024, 2025 e 2026.

Articolo 1 A – MEDAGLIONI CON INCISIONE E STEMMA CITTA' DI TORINO

Si richiedono medaglioni n. 900 con l'incisione di una frase standard per i centenari di massimo 10 parole sul retro.

Tipologia: medaglie a doppia facciata.

Diametro: 60 mm.

Peso: 75/80 gr.

1° facciata: Stemma della Città di Torino con scritta lungo la circonferenza (soggetto in rilievo tridimensionale).

2° facciata: A pallini in ottone argentato, cornice in rilievo intorno alla circonferenza (soggetto in rilievo tridimensionale).

Spessore bordo: 4 mm.

Materiale: metallo pesante colore argentato con trattamento anti-ossidazione.

Finitura: sabbiati con bagno galvanico in argento 999/000, spazzolati e finiti a mano con levigatura del bordo esterno e protettivo.

Custodia: Scatolina in plastica blu rigida, con impronta interna per medaglione senza alcuna scritta o pubblicità.

Il conio sarà messo a disposizione dalla Stazione Appaltante a cui andrà restituito al termine della fornitura.

Articolo 1 B – MEDAGLIONI CON STEMMA CITTA' DI TORINO

Si richiedono medaglioni n. 150 senza incisioni

Tipologia: medaglie a doppia facciata.

Diametro: 60 mm.

Peso: 75/80 gr.

1° facciata: Stemma della Città di Torino con scritta lungo la circonferenza (soggetto in rilievo tridimensionale).

2° facciata: A pallini in ottone argentato, cornice in rilievo intorno alla circonferenza (soggetto in rilievo tridimensionale).

Spessore bordo: 4 mm.

Materiale: metallo pesante colore argentato con trattamento anti-ossidazione.

Finitura: sabbiati con bagno galvanico in argento 999/000, spazzolati e finiti a mano con levigatura del bordo esterno e protettivo.

Custodia: Scatolina in plastica blu rigida, con impronta interna per medaglione senza alcuna scritta o pubblicità.

Il conio sarà messo a disposizione dalla Stazione Appaltante a cui andrà restituito al termine della fornitura.

Articolo 3 A – BANDIERINE ITALIA

Si richiedono n. 2100 Bandiere Tricolore Italiane con astina in plastica.

Misure bandiere: 20 x 30 cm

Materiale bandiere: plastica

Altezza astina: 45 cm

Materiale astina: plastica

Articolo 3 B – BANDIERINE CITTA' DI TORINO

Si richiedono n. 300 Bandiere della Città di Torino con astina in plastica.

Misure bandiere: 20 x 30 cm

Materiale bandiere: plastica

Altezza astina: 45 cm

Materiale astina: plastica

Articolo 4 – SPILLINI CITTA' DI TORINO

Si richiedono n. 1.500 spille in metallo, color oro con interno blu smaltato, con forma a scudo, con lo stemma della città di Torino

Misure indicative: 18 x 11 mm

Nessuna custodia rigida, consegnati in bustina di plastica blu con fronte trasparente e chiusura con passante per la patta.

ISTANZA DI AMMISSIONE

**OGGETTO: COMUNE DI TORINO: FORNITURA DI BENI PER ACCOGLIENZA - ANNI 2024,
2025 e 2026.**

Il sottoscritto

nato il..... a

in qualità di.....

dell'impresa.....

con sede in.....

numero cell.pec.....

mail.....

Matricola INPS.....

Sede zonale di competenza.....

Codice ditta INAIL.....PAT INAIL.....

(in caso di più posizioni INPS e INAIL occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa)

Sede zonale di competenza Agenzia delle Entrate.....

indicazione della sede principale, indirizzo e n. telefonico, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili:

.....

.....
.....
.....

CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA INDICATA IN OGGETTO

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

- a) **di conoscere ed accettare** le condizioni tutte previste nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale e nei relativi allegati e di accettare espressamente le condizioni di cui agli articoli relativi a: subappalto, penali, risoluzione, responsabilità danni ed eventuale assicurazione per danni a terzi (clausola risolutiva espressa);
- b) di **garantire** la stabilità occupazionale del personale impiegato e l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e delle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente (**art.102 D.Lgs. 36/2023**);
- c) di **garantire** le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- d) di **garantire** le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate (**art.102 D.Lgs. 36/2023**);
- e) **scegliere una delle due opzioni di seguito**
 - ☐ di **impegnarsi** ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel disciplinare di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata;
 - ☐ di **applicare** il seguente CCNL: (**completare**) e di **garantire** che lo stesso assicuri le medesime tutele di quello indicato dalla Stazione appaltante (**art. 11, commi 3 e 4 D.Lgs. 36/2023**);
- f) di **aver determinato** il prezzo offerto tenendo conto anche degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del CCNL sopra citato;

g) **di impegnarsi** ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008;

h) ***scegliere una delle due opzioni di seguito***

☐ di avvalersi dell'avvalimento al fine di migliorare la propria offerta

☐ di non avvalersi dell'avvalimento al fine di migliorare la propria offerta;

i) **di conoscere, accettare ed impegnarsi** a rispettare il Patto di Integrità delle Imprese (<http://bandi.comune.torino.it/informazioni/patto-integrita>) ed il Codice di Comportamento della Città (<http://bandi.comune.torino.it/informazioni/codice-comportamento>), fatte salve le modifiche introdotte dal D.Lgs. 36/2023;

j) **di non partecipare** alla medesima gara e/o lotto, contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

**DICHIARAZIONE DELLA DITTA
CIRCA L'OTTEMPERANZA DELLE MISURE DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Il/la sottoscritto/a _____ nato il _____
a _____ cod.fisc. _____, residente
in _____ via _____
n. _____, Legale Rappresentante della Ditta _____ con sede legale
posta in via/piazza _____ n. _____ del comune di
_____ in provincia di _____ PARTITA I.V.A. n.
_____, CODICE FISCALE _____ e in qualità di
Datore di Lavoro della stessa ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, consapevole delle
responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n.
445/2000,

D I C H I A R A

di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

In particolare, in riferimento ai disposti di cui al D.Lgs. 81/2008, lo scrivente dichiara che:

- ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio della propria attività lavorativa di cui all'art 28 prendendo in considerazione i seguenti elementi: ambiente/i di lavoro, organizzazione del lavoro, dispositivi protezione collettiva ed individuale, dispositivi sicurezza macchine/impianti;
- ha adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza di cui all'art. 36, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti;
- ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (rumore, manipolazione di sostanze chimiche, utilizzo di attrezzature, rischio elettrico, caduta dall'alto, ecc.);
- ha adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo ad incidenti;

- coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (e CASSA EDILE, ove previsto);
- informerà il proprio personale, di cui si assume sin d'ora la responsabilità dell'operato, delle disposizioni in materia di sicurezza individuate presso la sede comunale dove dovranno essere svolte le attività in appalto, nonché delle prescrizioni e delle procedure individuate nel presente documento e suoi allegati;
- la Ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- nei casi previsti dall'art.26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ispezionerà la zona di lavoro prima di iniziare i lavori e collaborerà con il Servizio di Prevenzione e Protezione con il quale valutare eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e conseguenti ad eventi non noti al momento della sottoscrizione del contratto.

E' fatto obbligo alla Ditta affidataria di eseguire le prestazioni in locali in cui non sono presenti utenti ovvero PERSONALE COMUNALE);

- informerà il Committente su eventuali rischi specifici dell' attività della Ditta che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa comunale o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale comunale.

Si informa, infine, che il nostro Referente delegato per le attività oggetto dell'appalto è il Sig. _____ tel _____, individuato per comunicare i rischi specifici introdotti nei luoghi di lavoro comunali e svolgere il sopralluogo congiunto preliminare alla sottoscrizione del contratto e, comunque, prima dell'inizio delle attività, presso ciascuna sede luogo di lavoro comunale oggetto dell'appalto.

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE TRASMESSO FIRMATO DIGITALMENTE DAL DATORE DI LAVORO/LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITA'

OGGETTO CONTRATTO:	
IMPORTO CONTRATTO:	
DETERMINA AGGIUDICAZIONE:	
DITTA ESECUTRICE:	
INCARICATO VERIFICA CONFORMITA':	
TEMPO ESECUZIONE:	
DATA ORDINE:	
DATA ESECUZIONE:	
IMPORTO ORDINE:	

VISTO DI CONFORMITA'

SI

NO

FIRMA DITTA ESECUTRICE PER ACCETTAZIONE:

ATTESTATO DI REGOLARE ESECUZIONE

OGGETTO CONTRATTO:	
IMPORTO CONTRATTO:	
DETERMINA AGGIUDICAZIONE:	
DITTA ESECUTRICE:	
DIRETTORE ESECUZIONE:	
TEMPO ESECUZIONE (da Cap.):	
DATA ORDINE:	
DATA ESECUZIONE:	
IMPORTO ORDINE:	

VISTO REGOLARE ESECUZIONE

FIRMA DITTA ESECUTRICE PER ACCETTAZIONE:_____

FIRMA REFERENTE DEL SERVIZIO:_____

FIRMA RESPONSABILE PROGETTO:_____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati la Direttrice del Gabinetto del Sindaco, dottoressa Valentina CAMPANA raggiungibile in piazza Palazzo di Città, 1 e all'indirizzo di posta elettronica valentina.campana@comune.torino.it

Il Comune di Torino ha nominato Responsabile per la Protezione dei dati il dottor Roberto Breviario raggiungibile in Via Meucci n. 4, Torino e all'indirizzo di posta elettronica rpd-privacy@comune.torino.it

Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica

Ai sensi degli artt. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

- a) necessità del trattamento ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679);
- b) necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);
- c) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e Regolamento UE/2016/679).

La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è il D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché il Regolamento della Città di Torino per la disciplina dei contratti n. 386.

Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-*octies* D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Destinatari e Categorie di dati

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, *e-mail*, telefono, numero documento di identificazione, stato di convivenza, titoli di studio e professionali, esperienze professionali.

Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 del Regolamento UE/2016/679.

I dati relativi a condanne penali e reati sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione *ex art.* 80 D.Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D.Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000.

Sono inoltre oggetto di trattamento i dati relativi alla situazione fiscale, economica, finanziaria, patrimoniale e contributiva.

I dati trattati afferiscono a tutti i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti previsti

dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i ovvero dei requisiti generali previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati personali di cui sopra, con riferimento all'aggiudicatario, è finalizzato anche all'esecuzione del contratto con i connessi adempimenti; a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si indicano alcune tipologie di trattamento:

- i dati relativi ai movimenti finanziari sono oggetto di trattamento ai fini della tracciabilità degli stessi ai sensi della L. 136/2010;
- i dati (nome e cognome, qualifiche possedute, inquadramento) del personale utilizzato per l'esecuzione dell'appalto sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto;
- i dati relativi al personale dell'aggiudicatario, per il quale la stazione appaltante accerta il ritardo nel pagamento delle retribuzioni, sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini del pagamento delle retribuzioni medesime ai sensi dell'art. 30 comma 6 del D.lgs. 50/2016;

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Trasferimento dei dati

I dati sono trattati prevalentemente all'interno dell'Unione Europea. Nel caso emerga la necessità di trasferire i dati all'esterno dell'Unione Europea, si provvederà ad integrare la presente Informativa dando conto di quanto previsto all'art. 13 lett. f) del Regolamento UE/2016/679.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio *on-line* e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi (secondo quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), nonché all'Autorità giudiziaria, all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e ad altri Organismi di controllo.

Periodo di conservazione dei dati

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata della procedura di gara e del contratto nel rispetto dei termini prescrizionali per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.

A tali fini i dati saranno conservati dieci anni decorrenti dalla data di scadenza del contratto. Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679.

Decorsi i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera

d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

I dati contenuti nella determinazione di efficacia dell'aggiudicazione e nei suoi allegati (verbali di gara, offerta economica e istanza di partecipazione alla gara dell'aggiudicatario), e nell'eventuale determinazione dirigenziale di consegna anticipata, vengono conservati a tempo indeterminato.

Diritti dell'interessato

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

Diritto di reclamo

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, come sopra individuati.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sulla Città di Torino.

Processo automatizzato

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento UE/2016/679).

Finalità diverse

I dati conferiti non sono trattati per finalità diverse da quelle istituzionali sopra indicate.